

Daily del martedì

novembre 16

2021

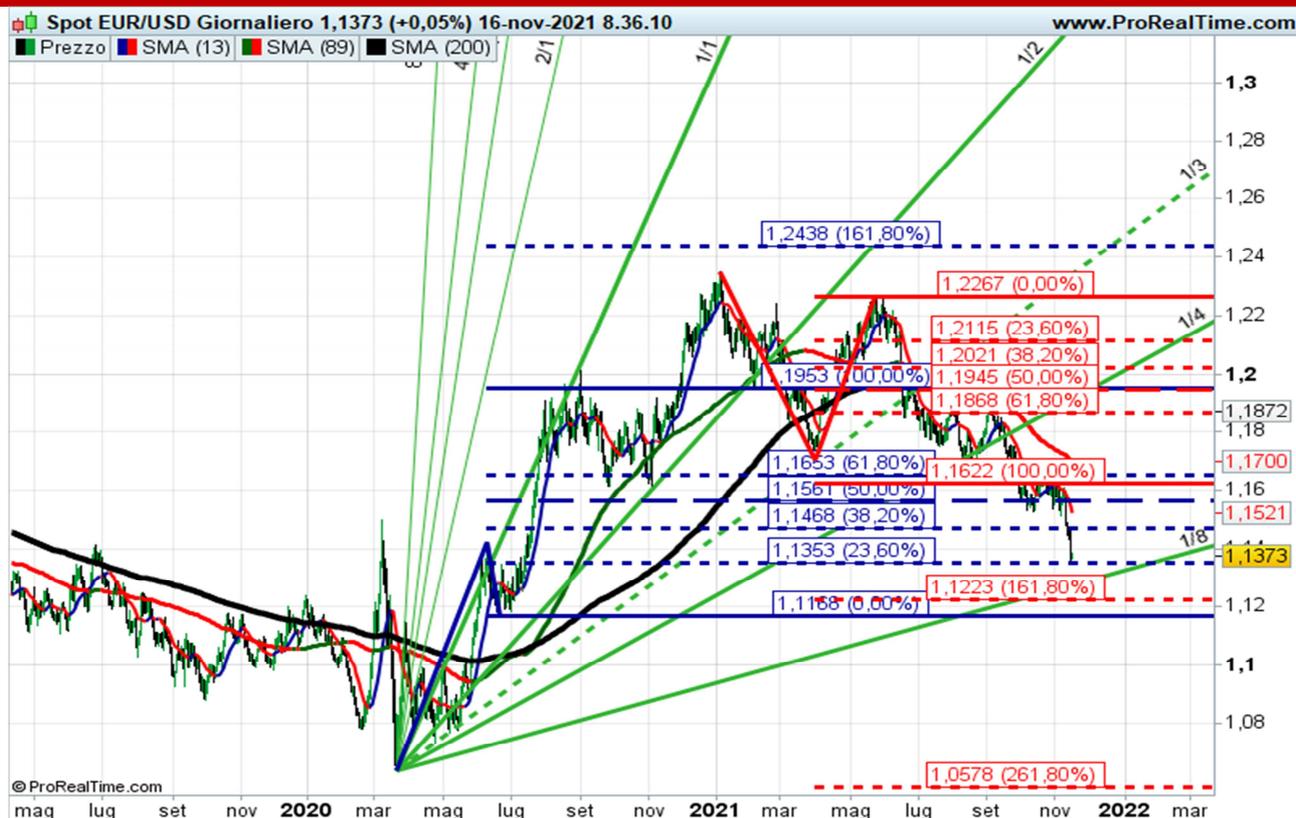
Per contatti scrivere a
info@moneyriskanalysis.com Oppure telefonare
al 3456069728

A cura di
MoneyRiskAnalysis

LA TABELLA DEL MARTEDI'

Indice	08-nov	15-nov	var%	supporto	resistenza	tendenza	Set-up
Bitcoin	66400	63605	-4,21%	58000	68000	LONG	19-nov
Bund 10y	170,52	170,75	0,13%	167	170,5	FLAT	23-nov
Dax	16046	16148	0,64%	15600	16250	LONG	24-nov
Dow Jones	36432	36087	-0,95%	35000	37000	LONG	24-nov
Etf China	96,4	101,65	5,45%	99	104	FLAT	16-nov
Etf IEEM	42,505	43,65	2,69%	39,8	43,3	LONG	11-gen
Ethereum	4780	4553	-4,75%	4100	4900	LONG	01-dic
Eurostoxx	4352	4386	0,78%	4300	4520	LONG	01-dic
Eurusd	1,1590	1,1367	-1,92%	1,122	1,162	SHORT	04-feb
FtseMib	27711	27868	0,57%	26200	28900	LONG	01-feb
Gold	1824	1862	2,08%	1780	1880	LONG	18-nov
Nasdaq	16336	15853	-2,96%	15600	17270	LONG	03-dic
Nikkei	29611	29776	0,56%	26600	31000	LONG	27-dic
Silver	24,47	25,32	3,47%	23	25,5	LONG	18-nov
SP500	4702	4682	-0,43%	4400	4750	LONG	26-nov
TBond10y	131,313	130,32	-0,76%	130	133	FLAT	02-nov
Wti	82,225	80,95	-1,55%	77	92	LONG	18-nov

Eurusd conferma trend ribassista



Da tempo il cross Eurusd si muove in un contesto di medio periodo negativo, dopo la rottura martedì 16 novembre 2021

confermata del supporto di 1,1620.

I dati ben oltre le attese su un'inflazione che ha sfondato il muro del 6%, accompagnati da un ciclo economico ancora positivo e l'imminente tapering che partirà tra poche settimane, hanno alimentato gli acquisti sul Dollaro. Un Dollaro forte, in teoria, dovrebbe contribuire a raffreddare l'inflazione Usa, ma al tempo stesso alimentare quella degli altri paesi, oggetto di svalutazione monetaria, come per esempio l'Ue.

I dati più interessanti arrivano dai coefficienti di correlazione, in quanto si conferma l'assenza della stessa nei confronti dei mercati azionari e degli obbligazionari vista a fine settembre.

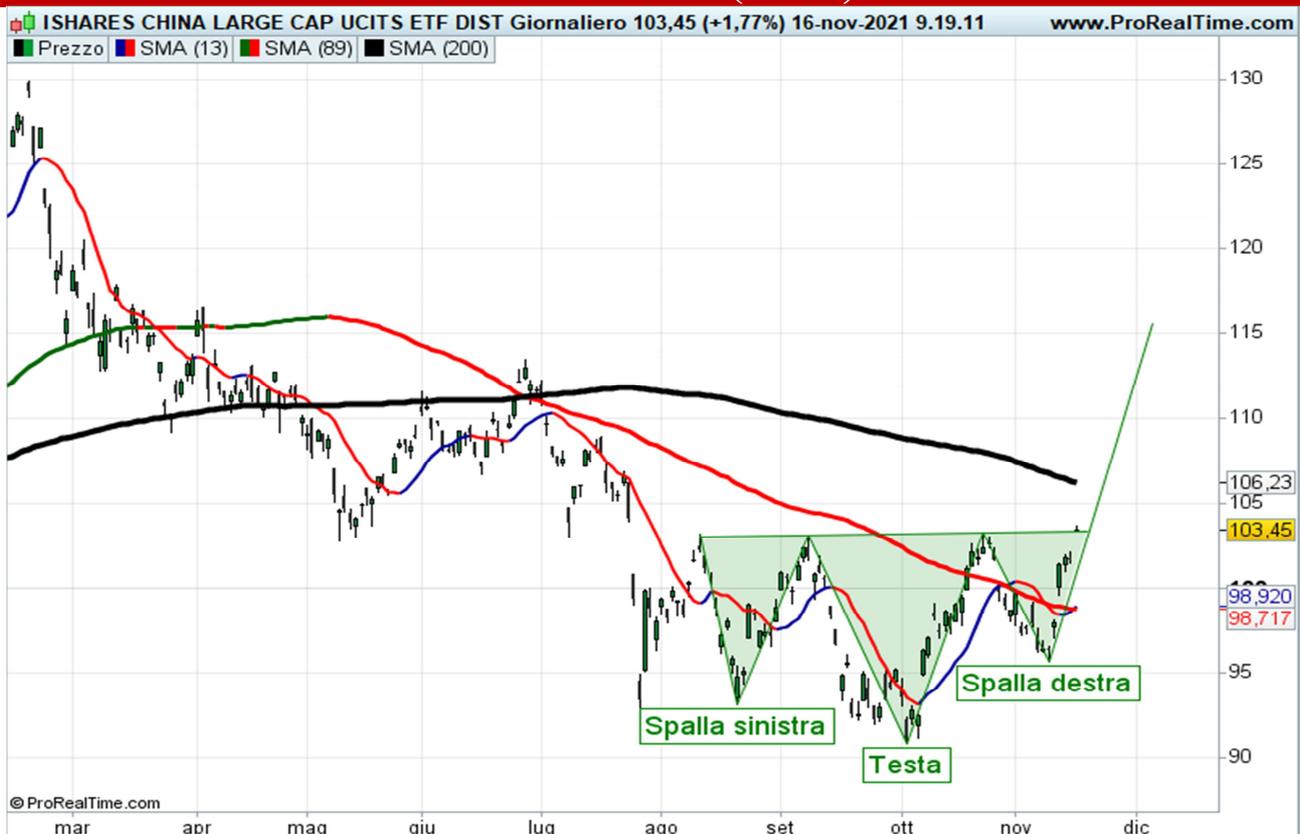
Sorprende invece la reazione inversa tra EurUSD e Gold, dove invece la correlazione era ritornata ad essere ben positiva. Un comportamento simile può avere motivazioni legate solo alla variabile inflazione.

Da un punto di vista tecnico il cross in questione vede livelli di supporto a quota 1,1350/ 1,1220 e 1,1168. Quest'ultimi due sono da considerare i più importanti, in quanto la loro rottura determinerebbe un'accelerazione negativa in favore di target ben al di sotto di 1,10.

Gli indicatori al momento descrivono ampie possibilità di accelerazioni ribassiste in quanto la direzionalità conferma una dinamica aggressiva, con il frattale che è ritornato sotto 1,50 dopo un periodo di forte casualità.

Nonostante che in questi mesi la correlazione tra EurUSD e Equity risulti tra assente e negativa (scende EurUSD e salgono i mercati), ricordiamo che quella storica è senza dubbio positiva. Per tale ragione la dinamica presente sull'EurUSD, nel caso proseguisse a lungo, sarebbe un fattore detrattivo per gli indici azionari.

ETF CHINA (FXC)



Si è svolto nella notte il primo vertice virtuale tra il presidente americano Joe Biden e quello cinese Xi Jinping. I due hanno parlato per quasi quattro ore. Biden ha esordito spiegando che Cina e Stati Uniti hanno "una responsabilità nei confronti del mondo intero" e quindi occorre evitare che la competizione fra i due paesi "scivoli, volontariamente o meno, in un conflitto". Per Xi le due potenze mondiali "possono collaborare per la causa comune della pace e dello sviluppo".

Ci troviamo ad un primo passo in favore di un riavvicinamento delle posizioni tra Usa e Cina,

almeno da un punto di vista diplomatico, e questo è già qualcosa se consideriamo l'atteggiamento visto ai tempi dell'amministrazione Trump.

Quello che ci interessa più da vicino è seguire la dinamica del mercato cinese, attraverso l'etf FXC. Ebbene, dopo un lungo periodo di negatività, come possiamo vedere dal grafico si è formato un importantissimo testa e spalle rialzista, la cui neck-line è situata a 103 euro. La rottura di questo livello rappresenterebbe un primo segnale in favore di un'inversione più decisa, considerando comunque che a quota 106/106,50 è situata la media a 200 gg. I target in caso di completamento del testa e spalle sono situati a 108 e 115.

Il quadro degli indicatori inizia a muovere in territorio rialzista.

TITOLI CINA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
XPENG INC. ADS	1,09	47,50(c)	XPEV	Azioni NYSE
CHINA ST.CONSTR.INTL CON.	1,09	0,855(d)	C4S1	Azioni Frankfurt
NETEASE INC. ADS	1,04	111,18(c)	NTESE	Azioni NASDAQ
NIO INC. ADS	1,04	40,57(c)	NIO	Azioni NYSE
SOHU.COM LTD.	1,01	18,49(c)	SOHU	Azioni NASDAQ
BOYD GAMING CORP.	1,01	61,99(c)	BYD	Azioni NYSE
CHINA LIFE INSURANCE CO.	1,01	8,86(c)	LFC	Azioni NYSE
BANK OF CHINA LTD. BACHY	1	8,84(c)	BACHY	NASDAQ OTC
BAIDU INC. ADS	1	168,67(c)	BIDU	Azioni NASDAQ
PETROCHINA CO.	1	45,52(c)	PTR	Azioni NYSE
ALIBABA GROUP HOLDING	0,99	166,54(c)	BABA	Azioni NYSE
CHINA PETROLEUM & CHEMICAL	0,98	48,23(c)	SNP	Azioni NYSE
FOXCONN INTERCONNECT TECHNOLOGY FITGF	0,9712	0,2077(c)	FITGF	NASDAQ OTC
WEIBO CORP.	0,97	44,02(c)	WB	Azioni NASDAQ
INDUSTRIAL AND COMMERCIAL BANK OF CHINA	0,97	10,95(c)	IDCBY	NASDAQ OTC
CHINA RAILWAY GROUP CRWOF	0,9613	0,4969(c)	CRWOF	NASDAQ OTC
PING AN INSURANCE (GROUP) CO. PIAIF	0,96	7,34(c)	PIAIF	NASDAQ OTC
PINDUODUO INC. ADS	0,95	91,37(c)	PDD	Azioni NASDAQ
TENCENT MUSIC ENTERTAINMENT GROUP ADS	0,95	8,41(c)	TME	Azioni NYSE
CHINA VANKE CO.LTD H YC 1	0,94	2,12(d)	18V	Azioni Frankfurt

In questa tabella possiamo trovare la classifica dei titoli cinesi per indicatore MRA, quotati prevalentemente in Usa.



XPEV: La Xpeng, chiamata anche Xiaopeng Motors, XMotors.ai o Guangzhou Xiaopeng Motors Technology Co è una casa automobilistica cinese attiva dal 2014 con sede a Guangzhou, specializzata nella progettazione e sviluppo di veicoli elettrici. Da un punto di vista tecnico sembra quella meglio impostata. Nei confronti di Nio la forza comparativa è decisamente più interessante. Nel grafico di destra invece troviamo Baidu, che fra i titoli tecnologici sembra fra i meglio

impostati. In sostanza **BAIDU** è l'alterego di Google in Cina e lascio immaginare a voi la perdita subita nel momento in cui il Governo ha accentrato il controllo. E' chiaro che una distensione dei rapporti Usa-Cina finirebbe per ridare fiducia su questo comparto.

Ricordiamo qui sotto quanto detto ad inizio ottobre riferendoci alle correlazioni:



“Il dato sul quale ci focalizziamo maggiormente è quello tra la correlazione negativa tra due indici equity e cioè SP500 e CHINA 50. La correlazione è passata in soli tre mesi da + 0,89 a -0,72. Una situazione simile anche se non così esasperata l’abbiamo vista a cavallo tra il 2014 e il 2015. In quel caso fu la Cina ad esplodere verso l’alto contrariamente ad un indice SP500 piuttosto fiacco. Tale gap fu ricucito in soli 12 mesi. In termini temporali sembra ben maturata la fase di ricongiungimento. Sarà la Cina a salire o lo SP500 a scendere?”

A distanza di 40 giorni da detta analisi possiamo dire che assistiamo a primi segnali di convergenza fra i due indici. Da un lato lo SP500 che ha raggiunto o quasi il famoso obiettivo che ci eravamo prefissati già da inizio anno a quota 4750/4800. Di questo obiettivo ne abbiamo parlato con insistenza più volte. Dall’altro invece la figura tecnica alla quale accennavamo prima, la quale non si presenta proprio tutti i giorni.

Per molto tempo abbiamo visto il mercato cinese come un pericolo, piuttosto che come un’opportunità e i fatti fin qui non ci hanno dato torto. Tuttavia ad oggi, ci troviamo in una situazione nella quale per continuare a crescere, c’è bisogno di cooperazione e non di tensione e questo la dice lunga sul fatto che stiano riprendendo i dialoghi tra Usa e Cina.

Negli ultimi dieci mesi abbiamo assistito inoltre a forti smobilizzi sul mercato cinese, per accentrare la liquidità principalmente negli Usa. Una redistribuzione più equa della liquidità pertanto dovrebbe contribuire ad avviare quella convergenza attesa.

Detto questo il mercato asiatico, che rappresenta oltre il 60% della popolazione mondiale, appare sicuramente più a buon mercato rispetto alle borse occidentali, in particolare quella Usa.

I migliori etf asiatici al momento sembrano essere:

ITWN (TAIWAN) – INDI (INDIA) – XDJP (NIKKEI) – AEJ (ASIA)

Ovviamente la Cina rimane ancora molto indietro, rispetto a quelli citati, i quali rappresentano una miglior alternativa per abbracciare il continente asiatico, diversificando in modo più intelligente il rischio.

Classifica Titoli Francia

LIVELLO NEUTRALE 1

STRONG BULLISH SUPERIORE A 1,03

STRONG SELL INFERIORE A 0,97

FRANCIA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
HERMES INTL	1,1	1.510,5(d)	RMS	Euronext Parigi
DASSAULT SYSTEMES	1,085	55,49(d)	DSY	Euronext Parigi
STMICROELECTRONICS	1,083	44,770(d)	STM	Euronext Parigi
CAPGEMINI	1,07	214,8(d)	CAP	Euronext Parigi
LOREAL	1,06	424,30(d)	OR	Euronext Parigi
ESSILORLUXOTTICA	1,06	185,50(d)	EL	Euronext Parigi
ENGIE	1,052	13,386(d)	ENGI	Euronext Parigi
SOCIETE GENERALE	1,051	29,815(d)	GLE	Euronext Parigi
AIR LIQUIDE	1,05	151,08(d)	AI	Euronext Parigi
SCHNEIDER ELECTRIC	1,05	156,06(d)	SU	Euronext Parigi
VEOLIA ENVIRON.	1,05	29,91(d)	VIE	Euronext Parigi
AXA	1,045	25,775(d)	CS	Euronext Parigi
STELLANTIS NV	1,042	18,128(d)	STLA	Euronext Parigi
PERNOD RICARD	1,04	212,7(d)	RI	Euronext Parigi
BNP PARIBAS ACT.A	1,04	60,94(d)	BNP	Euronext Parigi
ARCELORMITTAL SA	1,035	26,970(d)	MT	Euronext Amsterdam
CREDIT AGRICOLE	1,032	12,822(d)	ACA	Euronext Parigi
SANOFI	1,03	90,25(d)	SAN	Euronext Parigi
LEGRAND	1,03	95,06(d)	LR	Euronext Parigi
TOTALENERGIES	1,023	43,935(d)	TTE	Euronext Parigi
MICHELIN	1,02	134,60(d)	ML	Euronext Parigi
SAINT GOBAIN	1,02	60,06(d)	SGO	Euronext Parigi
VINCI	1,02	93,67(d)	DG	Euronext Parigi
ORANGE	1,017	9,885(d)	ORA	Euronext Parigi
PUBLICIS GROUPE SA	1,01	60,00(d)	PUB	Euronext Parigi
SAFRAN	1,01	119,94(d)	SAF	Euronext Parigi
VIVENDI SE	1,007	11,170(d)	VIV	Euronext Parigi
CARREFOUR	1,003	16,110(d)	CA	Euronext Parigi
RENAULT	1,003	34,825(d)	RNO	Euronext Parigi
TELEPERFORMANCE	1	357,1(d)	TEP	Euronext Parigi
DANONE	1	57,37(d)	BN	Euronext Parigi
LVMH	1	727,5(d)	MC	Euronext Parigi
KERING	1	694,6(d)	KER	Euronext Parigi
EUROFINS SCIENT.	1	105,06(d)	ERF	Euronext Parigi
UNIBAIL-RODAMCO-WE	1	66,42(d)	URW	Euronext Amsterdam
BOUYGUES	0,99	32,39(d)	EN	Euronext Parigi
AIRBUS	0,99	114,42(d)	AIR	Euronext Parigi
THALES	0,98	81,40(d)	HO	Euronext Parigi
ALSTOM	0,97	33,11(d)	ALO	Euronext Parigi
WORLDLINE	0,906	51,47(d)	WLN	Euronext Parigi

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata